

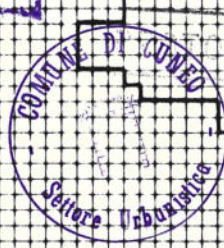
Copia conforme all'originale
allegato alla deliberazione C.C.n. 86 del 20.3.1989
Cuneo, li 15 SET. 1989

DIRIGENTE SET. RE. URBANISTICA
(Arch. Luigi Majo)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Mario Giraldo)

COMUNE DI CUNEO
001485 17.6EN.91

IL SINDACO
Ennio Viano



COMUNE DI CUNEO

VARIANTE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE N.1 RELATIVA ALL'AREA "P2C"

modifica operata alle
N.d.A. e alla scheda di
zona "P2C" del P.R.G.

11

REGIONE PIEMONTE
C.C. PIEMONTE CUNEO
FIRMATO DALL'ASSESSORE
5 DIC. 1990
8271290
V. 2 con D.G.R. N°

REGIONE PIEMONTE	
Assessorato Pianificazione e Gestione	
Urbanistica - Edilizia Residenziale	
Protocollo Generale n° 6849	
del 21 SET. 1989	

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Art. 17 - P 2 - Aree per nuovi impianti produttivi, artigianali, commerciali ed espositive

Si riferiscono alle aree destinate a nuovo impianto di media e grande industria, artigianato, commercio ed esposizione.

Prescrizioni

Le aree ed attrezzature per nuovi impianti di media e grande industria sono adibiti agli usi produttivi e di servizio oltre a garantire l'ordinato sviluppo delle stesse.

Norme di intervento

Destinazioni ammesse:

- attività industriali, artigianali e commerciali
- servizi funzionali agli impianti produttivi
- residenze esclusivamente riservate al personale di servizio
- servizi ed attrezzature di interesse generale
- servizi per parco e gioco
- allevamenti di tipo industriale (limitatamente alla sub-zona P2A)

Interventi ammessi:

- nuovo impianto di attività produttiva, media e grande industria, artigianato, commercio nonché allevamenti di tipo industriale (limitatamente alla sub-zona P2A)

Condizioni:

Fatto salvo quanto previsto nella tabella relativa all'area "P2C" l'attuazione degli interventi di cui al presente articolo è ammessa attraverso strumento urbanistico esecutivo, esteso a tutta l'area e realizzabile anche per comparti, purché nel rispetto del lotto minimo di intervento come fissato dalle citate tabelle.

In sede di attuazione, dovra' essere garantita la dotazione degli standards di cui all'art. 3 punto 2 delle presenti norme, i quali dovranno essere reperiti per il 50% della quantita' stabilita all'interno del lotto di intervento ed il rimanente 50% nell'apposita area di servizio individuata nella cartografia di P.R.G.

Per quanto attiene agli edifici esistenti a destinazione diversa dalla produttiva e' ammesso il solo intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria, fino all'approvazione dello strumento urbanistico esecutivo.

Sono ammesse a servizio dei singoli insediamenti produttivi unita' abitative per il titolare dell'attivita' e per l'esercizio della custodia non superiori complessivamente a mq. 200 di superficie utile.

Non sono ammesse, nell'area produttiva dell'altipiano indicata con la simbologia P2C, attivita' produttive e/o artigianali nocive e moleste e con lavorazioni insalubri ed inquinanti di qualsiasi tipo. In sede di formazione dello strumento urbanistico esecutivo dovra' essere assicurata la creazione di adeguata fascia di barriera alberata tra gli impianti in progetto ed il confine dell'area.

Vincoli

L'attuazione delle prescrizioni del P.R.G. di cui al presente articolo, e' subordinata al rispetto dei vincoli di tutela ambientale di cui all'art. 7.

Articolazione normativa

Ai fini della definizione delle caratteristiche edificatorie dell'area P2 nell'apposita cartografia allegata, sono individuate, per le loro diverse caratteristiche, degli ambiti distinti da sigla alfanumerica seguita da una lettera (P2-A, P2-B.....).

Pertanto per la loro articolazione normativa, si rimanda alle allegate tabelle nelle quali sono precisate le destinazioni d'uso, i parametri edificatori, i distacchi, i tipi di strumenti urbanistici esecutivi da applicare ecc.

In sintesi si elencano le sub-aree con la loro individuazione:

P2-A - nuovo impianto ed espansione



P2-B - piccola industria, artigianato, commercio ed esposizione

P2-C - attivita' produttive artigianali e commerciali di servizio e di supporto per le aree residenziali

La destinazione a servizio S5 individuata in cartografia, ha valore esclusivamente indicativo e quantitativo e potra' ulteriormente definirsi in sede di strumenti urbanistici esecutivi

NUOVI IMPIANTI, ARTIGIANALI,
COMMERCIALI, ESPOSITIVE

ATTIVITA' PRODUTTIVE ARTI-
GIANALI E COMMERCIALI DI
SERVIZIO E SUPPORTO DELLE
AREE RESIDENZIALI

P_{2c}

ART. 17 pag. 48 N. d. A.

A) CARATTERISTICHE DELL'AREA

- SUPERFICIE TERRITORIALE Ha 19.76
- DESTINAZIONI D'USO AMMESSE:
 - attivita' produttive artigianali, commerciali di servizio alle residenze ed espositive

B) CARATTERISTICHE EDIFICATORIE

- | | |
|------------------------------|-----------|
| - comparto minimo | mq. 15000 |
| - lotto minimo di intervento | mq 1000 |
| - rapporto di copertura | mq/mq 50% |
| - altezza massima | mt 6,80 |
| - distacchi dai confini | mt 6 |
| - distacchi dalle strade | mt 10 |
| - distacchi dagli edifici | mt 10 |

C) CONDIZIONI D'INTERVENTO

Gli interventi avverranno per comparti nella misura minima sopra stabilita per mezzo di P.E.C. L'operativita' degli stessi avverra' previa verifica da parte del Comune dell'organica interconnessione dei suddetti S.U.E. al fine di garantire un risultato complessivo organico funzionale e razionale.

D) VINCOLI

Rispetto dell'art. 7 delle N.d.A.

PRESCRIZIONI:

- fino all'approvazione dello strumento urbanistico esecutivo, per gli edifici esistenti sono ammessi interventi di manutenzione
- l'altezza potra' essere incrementata del 10% per particolari e documentate esigenze tecniche